

Home > BONDIE DIETAIUTI

BONDIE DIETAIUTI

- letto 331 volte

EDIZIONE

- letto 196 volte

Amor, quando mi membra

- letto 148 volte

Tradizione manoscritta

- letto 105 volte

CANZONIERE V

- letto 104 volte

Riproduzione fotografica

Vai al manoscritto [1]

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_3793_0158_fa_0058r_m.jpg



- letto 73 volte

Edizione diplomatica

[c.58r]

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/val%20lat%2058r.jpg>

Amore quando mi membra. li temporali che van(n)o. chemanno tenuto danno. gia nonne maraviglia sio scomfortto. pero chalora misembra ciaschuna gioia affanno. elealtate inganno. eciaschuna ragione mi pare torttoEpare mi vedere. fera dismisuranza. chi buono uso eleanza. volglia al monddo gia mai man tenere. poi chengrande sop(er) chianza. torna p(er) me savere. piaciere engrande follia savere. p(er)chio sono stato lasso jngrande eranza.

M aloncharnato amore. divoi chema distretto. fidato amico alletto. misforza chio midegia rallegrare. dumqua mi trae derore. cheltuo valore p(er)fetto mida tan to diletto. che contro avolglia aduciemi acantare pero ma comfortato. esto dibo na volglia. delonoioso tempo jntresbescato. ma pura chengioia sacolglia. laffanno coportato. guardando altuo trovato. amico che deranza mi dispolglia.

M apare chaperusagio. avenga spessamente. como che canosciente. p(er) molto se nno chagia ecortesia. chello presgia nomsagio. cosi simile mente. mave dite valente. discreto esagio enobile tuta via Chapiu chio nom sono dengno. enonno me ritato. sono date presgiato. onde digrande amore ma fatto segno. ecomo sense gnato. edotto dirico ingiengno. p(er) chio allegro mi tengno. vegiando te digra nde savere ornato.

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.%20lat.%2058%20r.jpg>

Lasalamandra onteso. agiando vita jmfuoco. che fora viva poco. sesissi partisse tale sua natura. del pescie sono apreso. chenagua avita egioco. eseparte dilo co. agio visto chavita piciolora Edogne altro aulimento. notrica unaNimale. cio onteso loquale. sesenpartte cheviene afinimento. cosi tanto mivale lotuo jna moramento. chemida alegramento. esanzesso dubierei avere male.

Kanzonetta va jnmantenente. aquelli chen dispartte. dimora jnaltra partte. o demi ciaschuno giorno prosimano. edimprimiera mente. salutalo damia parte. poi digli chenompartte. lomeo core dallui poi sia lontano Digli chempemssa sgione. mitiene enalegranza. tanto mi da baldanza. lomeo core chestato sua ma sgione. chavi fe adimoranza. p(er)cierto jnistasgione. dumqua bene fa rasgione. poi che suo p(ro)pio. selguarda edavanza.

- letto 102 volte

Da che ti piace ch'io deggia contare

- letto 86 volte

Tradizione manoscritta

- letto 77 volte

CANZONIERE V

- letto 76 volte

Riproduzione fotografica

Vai al manoscritto [2]



- letto 53 volte

Edizione diplomatica

[c.141r]



Dacheti piace ch [?] contare. lomio volere dicio cai dimandato.
diragiotene quello [?] pare. quale desti due de essere piu amato.
avengna checiaschuno siadadottara. dalta ventura caciaschuno edato.
ma purladonna epiu degna damare. quelli che cortese esagio edinsengnato.
quelli ca fino presgio di prodeza. tengno bene chegrande onore lisia.
masimi pare cagia maggiore richeza. quelli caimse savere ecortesia.
perche comprende tutta gentileza. sio fosse donna aquello maprenderia.

- letto 48 volte

Gl'ochi col core stanno in tenzamento

- letto 99 volte

Tradizione manoscritta

- letto 75 volte

CANZONIERE V

- letto 79 volte

Riproduzione fotografica

Vai al manoscritto [3]



- letto 61 volte

Edizione diplomatica

[c.118r]



Glochi colcore stanno jntenzia mento. edicono coniquisi canno ilcore.
elo core risponde contormento. nong ciaio peca nanti fue lamore.
evoi vedeste cosa piacimento. onde nosiamo jmpena edindolore.
risponde amore congrande ardimento. sedabesamo buono giudice.
eo sacco bene chenesaria schusato. chio di mi fendo p(er) cosa comune.
p(er) che da ciascheduno sono formato. Malcore che sengnore delamasgione.
costringe agliochi avedere lopecato. ecolppa chui lipiacie epone casgione.

- letto 57 volte

Greve cosa m'avene oltre misura

- letto 72 volte

Tradizione manoscritta

- letto 55 volte

CANZONIERE V

- letto 53 volte

Riproduzione fotografica

Vai al manoscritto [4]

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0159_fa_0058v_m.jpg

- letto 48 volte

Edizione diplomatica

[c.58v]

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_58v.jpg

Greve cosa mavene oltre misura. poi che p(er) forza vegio mi convene. chan
tare contro atalento ondio mi dolglio. p(er) contare lamia pena elaranchu
ra. che me tornato jngrande affanno ilbene. elarica allegranza chavere solglio
kiagio amato edamo coleanza. efui amato edebi gioia jntera. orme tornata
fera. lamia donna forfallanza.

Dumqua bene milamento condritura. laondio non(n)o pechato vivo impene. p(er)o
dicio comalbore misfolglio. esio potesse contra fare natura. delafinicie chesar
de e poi rivene. eo marsera p(er) tornare daltro scolglio Esurgieria chiaman
do pietanza. forse chetorneria cola dovera. damore alamprimera. sichio
raquisteria lamia allegranza.

P(er)o lamento digrandolglio edura. merze dimando achimballia mi tene. for
colppa non mauzida p(er) orgolglio. ma brevemente tragami dardura. edela
ffanno chalmio core sostene. champare p(er) altra no mposso ne volglio. Dumqua le
di che fa dismisuranza. secontro aumilita mistesse fera. che mortte misembre
ra. ongnaltra vita sima jmsua pussanza.

- letto 62 volte

Madonna, m'è avvenuto simigliante

- letto 75 volte

Tradizione manoscritta

- letto 65 volte

CANZONIERE V

- letto 64 volte

Riproduzione fotografica

Vai al manoscritto [5]

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0159_fa_0058v_m%281%29.jpg

- letto 56 volte

Edizione diplomatica

[c.58v]

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_58v_%20%281%29.jpg

Madonna me avenuto simigliante. conde laspera alascielletta vene. che sormo(n)ta guardandola naltura. epoi dichina lassa jnmantenante. p(er) lo dolzere chalo core levene. efrangie jnterra tanto sinamora. Così primeramente cheo guardai. lo vostro chiaro visagio. che splende piu cheragio. distretta mente donna jn amora.

E così sormontai donna vegièndo. chemidono amore lardimento. divoi amare sovrana dibielitate. masospirando lasso epiangièndo. sono dichinato poi va jmp(er)di mento. p(er) me merze efrango jmpietate. Mapiu magrada lamoroso foco. ovelmio core ardente. p(er)voi vista piagiante. chap(er)una altra avere solazo egioco.

E pero va domando solamente. p(er)dio chagiante agrado ilmio servire. poi chio gra disco lamoroso affan(n)o. esevolette chio sia diparttente. davoì amare convenevi partire. davoì lisguardi chellanguire miffanno. Epoi lodolze riso p(er)chio jncoro. ella bielata chavete. esequesto farete. forse mipartto sedisamoro.

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_58v_%20%282%29.jpg

Madonna beno jnteso chelosmiro. auncide lobadalischio alamprimera. divoi simi lemente me avenuto. p(er)uno vedere ondio piango esospiro. chenmantenente malu mo laspera. onde corale mente sono feruto. Oime chiaro miralglio edamoroso. si p(er)lo primo sguardo. vimaginai ondardo. nedelmio core nonfui mai poderoso.

P(er)o canzone vadire adongne amante. chelvedere mipare laprima cosa. p(er)como piu si namora p(er)usanza. avengna chelpiaciere elafermante. ecio comferma enesso siriposa. adesso cresce senza dubitanza. Esaccio bene chanonvaria neiente. vedere senomp iaciesse. chamore senapresdesse. ma da che piacie aprende tosta mente.

- letto 78 volte

Quando l'aira rischiara e rinserena

- letto 76 volte

Tradizione manoscritta

- letto 54 volte

CANZONIERE V

- letto 62 volte

Riproduzione fotografica

Vai al manoscritto [6]

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0300_fa_0118v_m.jpg

- letto 58 volte

Edizione diplomatica

[c.118v]

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_118v.jpg

Quando laira rischiara erimserena. jlmonddo torna jngrande diletanza.
elagua surgie chiara dela vena. elerba viene fiorita persembianza.
egliausgilletti riprendono loro lena. efanno dolci verssi iloro usanza.
ciaschuna mante grande gioia nemena. perlo soave temppo che savanza.
Edio languisco edo vita dolgliosa. comaltramante nomposso gioire.
chelamia don(n)a me tanto orgolgliosa. enonmivale amarenebene servire.
pero laltrui alegreza me noiosa. enoiami chio vegio rinverdire.

- letto 64 volte

S'eo canto d'alegranza

- letto 69 volte

Tradizione manoscritta

- letto 62 volte

CANZONIERE V

- letto 78 volte

Riproduzione fotografica

Vai al manoscritto [7]

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0160_fa_0059r_m.jpg

- letto 64 volte

Edizione diplomatica

[c.59r]

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_59r.jpg

Seo chanto dalegranza. jnamorata mente. volendo maggiore mente. dimia
bona allegrezza avere ciertanza. avene p(er)lasperanza. chemi fastare gau
dentte. poi credo veramente. divoi cio che mostrate p(er) sembianza. Masimile ma
divene. come alomo che dottuso. dicio che piu gioioso. cheteme diffallire. quanto
piu tene. dicio sono disioso. dicio covisto aciertare lamia spene.

Dumqua p(er) jnoranza. divoi donna valente. priegovi dolcie mente. chavi degia
piaciere p(er)me pietanza. chesia fuori dubitanza. divoi propria mente. selacie
ra piagiente. esembianti chalcore fanno acordonza. E comsirando ilbene. chio ne
spero sdubioso. non credo mai stare dolgliosa. chamfina gioia mi conteria lepene.
cosi viso amoroso. chedeo p(er)voi malegri siconvene.

P(er) che grande diletanza. midona amore sovente. p(er)che jmprimeramente. fue
ilnostro amore dibona jnconinza. davoì porttio lamanza. dibuono core franca
mente. sichio simile mente. avo iodato ilcore mio jmpossanza. Dalbono jnconinza
re vene. lofinire diletoso. purché nomsia gravoso. lungo aspettare chassai affan(n)o
sostene. cosi seguira luso. del nostro fino amore che mi mantene.

- letto 71 volte

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/bondie-dietaiuti>

Links:

[1] https://digi.vatlib.it/view/MSS_Vat.lat.3793/0158

[2] https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0350_fa_0141r_s_1.jpg

[3] https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0299_fa_0118r_m.jpg

[4] https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0159_fa_0058v_m.jpg

[5]

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0159_fa_0058v_m%281%29.jpg

[6] https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0300_fa_0118v_m.jpg

[7] https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0160_fa_0059r_m.jpg